

Sintesi parlamentare n. 29/C della settimana 17 luglio al 21 luglio 2017

24 Luglio 2017

CAMERA DEI DEPUTATI

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI DA UN RAMO DEL PARLAMENTO

- DDL su “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - Legge europea 2017” ([DDL 4505/C](#)).

L’Aula ha licenziato, in prima lettura, il provvedimento in oggetto con modifiche al testo approvato dalla Commissione Politiche dell’UE (si veda al riguardo la notizia di “**In Evidenza**” del [20 luglio u.s.](#)).

[Scheda emendamenti in Aula](#)

Il provvedimento insieme alla legge di delegazione europea (DDL 2834/S all’esame del Senato), rappresenta lo strumento di adeguamento all’ordinamento dell’Unione europea introdotto dalla L.234/2012, di riforma delle norme che regolano la partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea.

Il testo contiene norme di diretta attuazione per garantire l’adeguamento dell’ordinamento nazionale all’ordinamento europeo ed, in particolare, modifica l’allegato 5 del D.Lgs 152/2006, sulla disciplina delle acque reflue urbane per garantire una corretta attuazione della direttiva 91/271/CEE.

Per l’iter parlamentare precedente si veda la [Sintesi n. 27/2017](#)

Il provvedimento passa ora alla seconda lettura del Senato.

PARERI RESI SU ATTI DEL GOVERNO

- Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/87/Euratom che modifica la direttiva 2009/71/Euratom che istituisce un quadro comunitario per la sicurezza nucleare degli impianti nucleari ([Atto n. 424](#))

Le Commissioni riunite Ambiente e Attività Produttive hanno espresso al Governo un parere favorevole con osservazioni sul provvedimento in oggetto.

[Testo del parere](#)

Il provvedimento dà attuazione alla delega contenuta nella legge 114/ 2015 “Legge di delegazione europea 2014”, secondo quanto disposto nell’articolo 1 e nell’allegato B al punto 45), riguardante la trasposizione nell’ordinamento nazionale delle norme stabilite dalla direttiva 2014/87/ Euratom del Consiglio, dell’8 luglio 2014, che modifica la direttiva 2009/71/ Euratom che istituisce un quadro comunitario per la sicurezza nucleare degli impianti nucleari.

La direttiva 2009/71/Euratom introduce l'obbligo per gli Stati membri di istituire e mantenere un quadro nazionale per la sicurezza nucleare, ai sensi di quanto stabilito negli strumenti internazionali (Convenzione sulla sicurezza nucleare del 1994) e negli standard di sicurezza fissati dall'Agenzia internazionale per l'energia atomica (International Atomic Energy Agency-IAEA);

Nel testo viene, tra l'altro, disciplinato l'obbligo, per il richiedente l'autorizzazione alla costruzione e/o all'esercizio di impianti nucleari, di integrare la documentazione di sicurezza nucleare e di protezione sanitaria, con elaborati tecnici idonei a dimostrare la sicurezza nucleare, con un livello di dettaglio proporzionato all'entità e alla natura dei pericoli inerenti all'impianto nucleare e al suo sito.

Il provvedimento, dopo l'espressione del parere della corrispondente Commissione del Senato tornerà in Consiglio dei Ministri, per l'approvazione definitiva.